

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 20 maggio 2025, n. 180

Avviso Pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Proroga scadenza.

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio,

sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, Dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni,

in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- la D.G.R. n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi addenda approvati con le D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 17.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11/09/2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023 2023 e D.G.R. n. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di istituire, integrare e proseguire il progetto di implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l’informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo l’accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015.

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 del Ministro dell’Istruzione e del Merito, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti con atto n. 3790 del 30 dicembre 2024, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2023, di cui all’articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, per l’anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, sono stati stanziati € 37.715.000,00 (trentasettemilionesettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all’erogazione delle borse di studio per l’anno 2024 per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la dotazione finanziaria di **€ 2.683.805,45** assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l’anno scolastico 2024-2025 di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del Decreto Ministeriale 189/2024, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- la D.G.R. n. 99 del 11/02/2025 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^a grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Tenuto conto

della D.G.R. n. 99 del 11/02/2025 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs. n. 63/2017 e del DM 189/2024, stabilendo che:

- l’assegnazione del beneficio è subordinata, in via prioritaria, allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall’Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un’attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a **€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- l’importo della borsa di studio è determinato nella misura forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00 euro);
- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell’Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:

si procede alla riduzione dell’importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal

Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico;**
- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Dato atto che

- con Atto dirigenziale n. 162/2025/134 del 17/04/2025, pubblicato sul BURP n. 33 del 24/04/2025 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, i cui ulteriori requisiti sono stati specificati nel paragrafo 3. "Destinatari" dell'Avviso stesso.
- Nel paragrafo 6. **Termini e modalità per la presentazione delle istanze** dell'Avviso di cui al punto precedente, veniva indicato quale termine ultimo per la presentazione delle istanze "le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso", ossia le ore 12:00 del 24 maggio 2025.

Valutato che:

- L'arco temporale indicato nell'Avviso si è dimostrato insufficiente a garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione della proroga della scadenza di cui all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, stabilendo la nuova scadenza alle ore **12:00 del 29 maggio 2025.**

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, stabilendo la nuova scadenza alle ore **12:00 del 29 maggio 2025.**

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Di disporre la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00195 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole